MITICA

PRIMO VOLUME



SCOPRI IL LATO MITICO DELLA VITA

INDICE

5 IL PIÙ INTELLIGENTE
Ironman ed Efesto si sfidano
Chi sarà il più intelligente?

– Valentina Maffezzoni

6 IL PIÙ FORTE
Ercole, un semidio, figlio di Zeus e di una donna mortale. È fortissimo...

– Gabriele Gianoncelli

10 IL PIÙ ASTUTO
Odisseo e Batman.
I due eroi dell'astuzia

– Sebastiano Sandrini

14 SOLDATI INVINCIBILI
Nel mondo dei fumetti Marvel il corrispettivo di Achille è Capitan America, il soldato americano più forte di tutti!

– Redazione

15 IL PIÙ PRECISO
Apollo e Occhio di falco non sbagliano un colpo.

– Valentina Maffezzoni

24 LA GUERRA DI TROIA
Scopri i passi celebri dell'Iliade e gli eroi dei due schieramenti

- Redazione

35 SPIDER VENOM
Spider Venom è un supereroe che vive sul pianeta Maxium, abitato da molti supereroi...

– Mouhamed Mbaye

36 EPIC BATTLE
Il gioco di carte su Frengus

– Frengo Game

EDITORIALE

In questo primo numero vedremo come i miti non siano scomparsi, ma si siano semplicemente trasformati. Un tempo c'erano i Titani. Oggi abbiamo Thanos, il "super cattivo" sfidato dagli Avengers...

Preferite la mitologia greca o quella romana? Sapevate che ci sono grandi differenze? Ad esempio i Greci chiamavano il re degli dei Zeus, mentre i Romani lo chiamavano Giove.
In questo numero però non parleremo di questo, parleremo di una cosa ancora migliore! Vi siete mai chiesti come potremmo unire passato e presente? Beh, noi si! Abbiamo abbinato alcuni degli dei dell'antichità con molti supereroi attuali!

P.S.: dentro le parentesi troverete i nomi degli dei della mitologia romana.



Scritto da Valentina Maffezzoni



In passato c'erano Ermes, Efesto, Eracle, Ares per i Greci. Odino e Thor per i Norreni. Oggi invece troviamo...

IL PIÙ INTELLIGENTE

Efesto (in greco antico: Ἥφαιστος, Hēphaistos) nella mitologia greca è il dio del fuoco, delle fucine, dell'ingegneria, della scultura e della metallurgia. Era adorato in tutte le città della Grecia antica in cui si trovassero attività artigianali, specialmente ad Atene (dove aveva sede il tempio omonimo)

Che dire di questi due grandi personaggi?! Hanno tutti e due una mentre geniale! **Ironman**, personaggio della Marvel, è un miliardario con un'intelligenza pazzesca! Si è pure costruito un'armatura! Se invece guardiamo **Efesto** o, come lo chiamano i Romani, Vulcano; beh pure lui è un genio.

Lavora soprattutto con i macchinari e con il fuoco! Infatti, per i Greci è **il dio della fiamma** e delle fucine. Non a caso caso dunque passa molte delle sue giornate sotto un vulcano dove ci sono proprio le sue fucine. Che resti tra noi, ma, tra gli dei ci sono anche moltissimi episodi "da gossip". Secondo un pettegolezzo Efesto sarebbe stato il marito di Afrodite (Venere), la dea della bellezza.







Scritto da Valentina Maffezzoni

IL PIÙ FORTE

Ercole, un semidio, figlio di Zeus e di una donna mortale. È fortissimo, tanto da tenere la terra sulle spalle ed è famoso per le sue 12 fatiche; io ve ne racconterò solo alcune:

- l'**Idra di Lerna**, in questa impresa fu aiutato da un amico, perché l'Idra, per ogni testa che le veniva tagliata, ne faceva crescere altre 3 e quindi l'amico per ogni cranio che Ercole tagliava metteva un copricapo per non farlo ricrescere;
- il **leone di Nemea**, aveva una pelliccia che non poteva essere scalfita da nessun'arma, quindi Ercole si è avvicinato e l'ha strozzato dopo una dura lotta a mani nude.

ALTRE CURIOSITA'

In mezzo alle sue fatiche ebbe anche il tempo di fare visita ad Atlante, il titano che teneva il mondo sulle sue spalle, e gli disse che se fosse andato a prendergli le mele d'oro al Giardino delle Esperidi lui avrebbe tenuto il mondo sulle spalle per un giorno.
Al leone che aveva ucciso tolse la sua pelliccia e se la mise addosso, così diventò invulnerabile ai colpi delle armi nemiche.

Il suo personaggio parallelo è **Robert Bruce Banner**. L'eroe Marvel è uno scienziato che lavora molto con dei materiali che possono avere degli effetti molto strani sugli umani. Ecco quello che succede a Robert durante un esperimento! Viene colpito da una quantità di raggi gamma e quindi quando si arrabbia diventa enorme, verde e fortissimo e più si arrabbia più diventa forte. Hulk è l'Ercole moderno.





Scritto da Gabriele Gianoncelli

MITI E ECONOMIA

Mitici questi guadagni







I miti non sono solo quei noiosissimi racconti che il "profe" ci fa leggere ogni venerdì.
(Mitici sono i suoi rimproveri...)
I miti sono parte di noi, sono frutto della nostra mente e sono riprodotti da migliaia di anni in varie forme.
Ieri come oggi abbiamo bisogno di eroi e di dare un nome alle forze che ci circondano.

Ad esempio i greci chiamavano "Zeus", ciò che ora definiamo: "elettricità". Ad ogni modo, tutti, noi, almeno una volta, ammettiamolo, abbiamo avuto timore del fragore del tuono!

Lo sapevi che i miti sono diventati anche dei giochi e dei videogame? Già perché piacciono proprio a tutti e dunque le aziende di giocattoli (quelle più astute) li usano per vendere in gran numero i loro prodotti...

IL PIÙ VELOCE

Ermes, Hermes o Ermete, raramente Erme (in greco antico: Ἑρμῆς, Hermês), è una divinità della mitologia e delle religioni dell'antica Grecia. Il suo ruolo principale è quello di messaggero degli dei. È inoltre il dio dei commerci, dei viaggi, dei confini, dei ladri, dell'eloquenza e delle discipline atletiche. Svolge anche la funzione di psicopompo, ovvero di colui che accompagna le anime dei defunti verso l'Ade. Figlio di Zeus e della Pleiade Maia, è uno dei dodici Olimpi.
I suoi simboli sono il gallo e la tartaruga, ma è chiaramente riconoscibile anche per il borsellino, i sandali e cappello alati e il bastone da messaggero, il caduceo.
Nella mitologia romana il corrispondente di Ermes è Mercurio, il quale, sebbene sia un dio di derivazione etrusca, possiede molte caratteristiche simili all'Ermes greco, essendo infatti il dio dei commerci e dei ladri

Nel mondo dei fumetti Dc Comics il corrispettivo di **Ermes** è **Flash**. Questo supereroe ha il potere di muoversi a una **velocità che supera sette volte quella della luce**, violando le leggi della fisica. La prima incarnazione del personaggio è l'alter ego di **Jay Garrick** che, dopo avere inalato i vapori dell'acqua pesante, diventa l'uomo più veloce del mondo, indossando un costume rosso, blu e giallo, con stivaletti ed elmetto **ornato ai lati da due ali come il dio Mercurio**. Negli anni cinquanta si ha una nuova incarnazione del personaggio, Barry Allen, un chimico che viene colpito da un fulmine mentre è intento a testare alcune sostanze chimiche, trasformandolo in un supereroe con un nuovo costume tutto rosso e senza elmetto sostituito da una maschera.
Fra i suoi avversari ci sono i vari rogue e i vari psicopatici "velocisti" (***speedsters***), conosciuti con il nome di Reverse-Flash; altri personaggi secondari sono la moglie di Barry, Iris West, la moglie di Wally, Linda Park, l'amico velocista Max Mercury e i membri del dipartimento di polizia di Central City David Singh a Patty Spivot.







Scritto da Redazione



SCARICA LE NOSTRE RIVISTE



SCARICA LE NOSTRE RIVISTE

IL PIÙ ASTUTO

Ulisse (o Odisseo) fu il re di Itaca, figlio di Anticlea e Laerte, marito di Penelope e padre di Telemaco. Nella guerra di Troia svolge un ruolo importantissimo per la vittoria degli Achei: infatti è lui a dare l'idea del cavallo di Troia, che spero conosciate tutti (in caso contrario: STUDIATE!)

dopo dieci anni di guerra, lui vorrebbe tornare a casa, però ha un dio avverso: Poseidone, di cui vi ho già parlato in Docutalk che potete vedere copiando il seguente link: http://frengus.blogspot.com/2022/01/docutalk-cultura-classica.html . A causa dell'odio di Poseidone, Ulisse riesce a tornare a casa solo dopo altri dieci anni, facendo molte tappe. Ecco quelle più interessanti:





- **Ciconi**, i quali attacca per fare bottino

- **Lotofagi**, cioè mangiatori di loto. Essi sono ospitali ma insidiosi: offrono infatti ai compagni di Ulisse il **loto**, un frutto che fa dimenticare il ritorno, costringendo l'eroe a legarli e a trascinarli a forza sulle navi.

Scritto da: Sebastiano Sandrini

RITROVARE CASA

- **Polifemo**, la cui ospitalità non è delle migliori: quando Ulisse gli chiede accoglienza lui infatti si mangia due suoi compagni; alcuni giorni dopo Ulisse e i suoi compagni rimasti ubriacano il ciclope e lo accecano. La mattina dopo, quando Polifemo fa uscire le pecore, loro escono aggrappandosi al vello degli animali.

- **Eolo**, il dio dei venti. Lui, al contrario di Polifemo è molto generoso ed ospitale, difatti regala un otre con dentro i venti a Ulisse.

- **Lestrigoni**, giganti mostruosi e cannibali.

- **Circe**, dea che **trasforma in porci** i compagni di Ulisse; ma poi, dopo che Odisseo ha smascherato il suo inganno, ritrasforma i marinai e dà ad Ulisse molti consigli per proseguire il suo viaggio, per esempio, quando, un anno dopo Ulisse e i suoi compagni vogliono tornare a casa e le chiedono da dove passare, lei gli risponde di andare nell'Ade e consultare l'indovino Tiresia.

- **Sirene**, mostri con il corpo metà da donna e metà da uccello, che ammaliano i marinai con il loro canto e poi li mangiano. Seguendo il consiglio datogli da Circe prima della partenza, Ulisse tappa le orecchie ai compagni e si fa legare all'albero maestro della nave per udire il loro canto, che trae a morte certa tutti coloro che le ascoltano.

- **Scilla e Cariddi**, altri due mostri (ma nel viaggio di Ulisse ci sono solo mostri), Scilla mangia ben trentasei compagni di Ulisse e Cariddi risucchia e vomita l'acqua tre volte al giorno.

- **Calipso**, una ninfa che si innamora perdutamente di Ulisse, tanto da trattenerlo sull'isola per ben sette anni.

- **Feaci**, un popolo molto generoso e ospitale nei confronti di Ulisse, dai quali però si separa subito, partendo il giorno dopo per Itaca.

- **Itaca**, finalmente a casa! Sì, a casa, però è una casa invasa dai Proci, che insidiano Penelope e Telemaco; ai quali Ulisse dà una bella lezione facendone strage e senza risparmiare nessuno.

Scritto da Sebastiano Sandrini

UN LUTTO IN COMUNE

Ulisse e Batman hanno due cose in comune. Entrambi diventano eroi dopo aver vissuto momenti difficili. Bruce Wayne perde i genitori durante l'infanzia mentre Ulisse lascia una guerra terribile che lo ha provato. Il loro ingegno e la loro furbizia nascono da queste difficoltà. Entrambi, infine, vogliono ritrovare la propria casa. L'isola di Itaca per Ulisse e una famiglia felice per Batman.

Batman è un supereroe che vive a Gotham City e nella vita normale si chiama Bruce Wayne.
Equipaggiamento: Batman tiene la maggior parte del suo equipaggiamento da campo nella sua cintura multiuso. Nel corso degli anni ha dimostrato di contenere un assortimento di strumenti anticrimine, armi e strumenti investigativi e tecnologici: ***batarang***, ***bat-artiglio***, ***palline di gas***, ***esplosivi in miniatura***, ***maschera antigas, antidoti, trasmittenti, bat-manette, binocolo, torcia elettrica, provette***, e altri strumenti che può cambiare a seconda della missione.
Poteri: Batman non ha poteri, ma dato che già da giovanissimo iniziò ad allenare la propria robustezza con le arti marziali, il tiro con l'arco e molte altre tecniche di difesa. Si allenò anche mentalmente nella memorizzazione visiva, studiando scienze, criminologia, chimica e molte altre materie allo stesso tempo.
Storia: Da piccolo, Bruce va al cinema con i suoi genitori Thomas e Martha e all'uscita i genitori vengono rapinati e uccisi da Joe Chill; il bambino, rimasto traumatizzato, promette un giorno di iniziare a combattere i criminali con lo scopo di rendere Gotham un luogo più sicuro.
Quindi, dopo poco, inizia ad allenare la mente e il corpo. Tornato a Gotham per qualche settimana inizierà a combattere il crimine come vigilante indossando un passamontagna, tuttavia nota presto che i criminali non lo temono. Un giorno ferito e stanco da uno scontro fatto in città, torna a casa, ferito, e inizia a parlare con la statua di suo padre in cerca di un segnale, un'ispirazione. Ad un certo punto, un pipistrello irrompe da una finestra della villa, Bruce dunque decise che i pipistrelli, la sua più grande paura avuta fin da bambino, sarebbero diventati la paura dei criminali e così realizza un travestimento ispirato all'animale per terrorizzare i suoi nemici.





Scritto da Sebastiano Sandrini



TROVARE I GIUSTI INGREDIENTI

UNA NUOVA RIVISTA DI CUCINA STA ARRIVANDO!

IL MIGLIOR SOLDATO

Achille (in greco antico: Ἀχιλλεύς, Achilléus, in latino: Ăchillēs, -is), soprannominato piè veloce o piè rapido (questo è il suo epiteto), è un eroe della mitologia greca, eroe leggendario della guerra di Troia e protagonista dell'Iliade. Il mito di Achille è tra i più ricchi e antichi della mitologia greca: oltre all'Iliade, altre leggende hanno fatto proprio tale personaggio e si sono sforzate di completare il racconto della sua vita. Achille viene anche chiamato col patronimico Pelìde, essendo egli figlio di Peleo.

Nel mondo dei fumetti Marvel il corrispettivo di **Achille** è **Capitan America,** il soldato americano più forte di tutti! Chi si nasconde tuttavia sotto l'elmo di questo personaggio?
Il giovane Steve Rogers durante la seconda guerra mondiale avrebbe voluto arruolarsi per servire la patria in guerra. Scartato alla visita di leva a causa del suo fisico gracile, gli fu consentito di partecipare a un esperimento segreto chiamato ***"Operazione Rinascita"***, volto alla creazione di un esercito di super soldati. Tramite un preparato chimico realizzato dal **dott. Abraham Erskine**, le condizioni fisiche e mentali di Rogers vennero enormemente sviluppate. La morte dell'inventore del processo, ucciso da una spia nazista infiltrata, fece sì che Steve Rogers restasse l'unica persona a usufruire dei benefici apportati dal siero del supersoldato, divenendo così un esemplare unico: **Capitan America!** Ovvero l'Achille moderno, il soldato invincibile...



Scritto da Redazione

IL PIÙ PRECISO

Apollo (in greco antico: Ἀπόλλων, Apóllōn; in latino: Apollo) è, nella religione greca e romana, il dio della poesia, della musica, delle arti mediche, delle scienze, dell'intelletto e della profezia. Il suo simbolo principale è la lira. Suo figlio Asclepio è il dio della medicina. In quanto dio delle arti, Apollo è il capo delle Muse. Viene anche descritto come un provetto arciere in grado di infliggere, con la sua arma, terribili pestilenze ai popoli che lo osteggiavano.

Questi due personaggi hanno un oggetto che li rende molto simili: l'arco. **Occhio di falco** è sposato e ha una famiglia, ma allo stesso tempo va in missione come supereroe; ovviamente non dimentica mai di portare con se il suo arco personale. La particolarità di questo personaggio è che ha molte frecce tecnologiche che quando colpiscono un oggetto possono esplodere o diventare una rete. Fantastico vero?
Ora però dobbiamo fare dei complimenti al vanitoso **dio Apollo**. Ama essere ammirato. Beh come biasimarlo, è il dio del Sole, della musica, del tiro con l'arco e perfino della medicina! Occhio di Falco avrà pure una mira impeccabile, però non potrà mai battere il favoloso Apollo. Parlando della storia e dei gossip legati a questo dio ce ne sono moltissimi.
Ha avuto molte storie tristi, la più tragica e bella è **la storia di Giacinto**: un amore giovane, perduto per colpa della vendetta! Ad amare il giovane non era soltanto Apollo, ma anche il dio del vento: Zefiro. Il primo allontanò l'amante da Giacinto, ma Zefiro, per vendicarsi, mentre Apollo e il suo amato stavano giocando con un disco, lanciò un forte vento che spinse l'oggetto sulla tempia di Giacinto. Il dio della medicina fece di tutto, ma non riuscì a salvarlo, sul punto di morte, lo trasformò in un bellissimo fiore, che oggi porta proprio il suo nome: Giacinto.





Scritto da Valentina Maffezzoni

IL MIGLIOR NEMICO

Ettore in greco antico: Ἕκτωρ, Héktōr; in latino: Hector) è un eroe della mitologia greca, figlio primogenito di Priamo, re di Troia, e di Ecuba. Era sposo di Andromaca e padre di Astianatte. Nell'Iliade Ettore fa parte del poema di Omero. Ettore, per evitare che i nemici prendano il sopravvento, li affronta per salvare la sua gente e la sua patria. Sa essere in battaglia un guerriero terribile, il più forte e valoroso fra i Troiani, ma a volte lo si vede anche indietreggiare. Durante la lotta contro il prode Achille inizialmente fu l'unico a fermarsi per affrontarlo, per poi darsi alla fuga, e infine prendere coraggio e affrontare il suo grande nemico in un duello per lui mortale.

Nel mondo dei fumetti Marvel il corrispettivo di **Ettore** è **Winter soldier**, il guerriero russo più forte di tutti. Scopriamo ora chi è il soldato d'inverno. Con lo scoppio della seconda guerra mondiale **Bucky Barnes** prende parte attivamente alle missioni sul campo e, nel 1941, viene assegnato come scorta al soldato semplice **Steve Rogers** (Capitan America) di cui scopre accidentalmente la doppia identità spingendo il governo a decidere di affiancarlo a Cap come simbolo di propaganda contro la gioventù hitleriana. Nonostante i caratteri quasi agli antipodi, Capitan America e Bucky divengono ben presto amici inseparabili. **Creduto morto** dopo un'operazione segreta, viene salvato da alcuni agenti sovietici e trasportarlo a Mosca dove una sottosezione del KGB, il **Dipartimento X**, lo fa rianimare e sfrutta la sua perdita di memoria per fargli un lavaggio del cervello indottrinandolo ad odiare gli Stati Uniti e servire ciecamente l'Unione Sovietica, trasformandolo così in un assassino privo di volontà. Un'équipe di scienziati gli impianta inoltre **un braccio bionico**, periodicamente aggiornato col progredire della tecnologia.
Col nome in codice di ***"Soldato d'Inverno"*** (in russo: Зимний Солдат?, traslitterato: Zimnij Soldat) durante gli anni della guerra fredda viene mandato oltre le linee nemiche ad uccidere i bersagli ordinatigli dall'alto comando sovietico. Diviene così nemico di Capitan America...





Scritto da Redazione



PRIMA DI SPIDERMAN C'ERA UNA DONNA... ARACNE

Aracne *era una fanciulla della Lidia, ed era un'abilissima ricamatrice, tanto che girava voce avesse imparato l'arte direttamente da Atena, la dea della saggezza, mentre Aracne affermava che fosse la dea ad aver imparato da lei. Ne era tanto sicura che sfidò la dea a duello.*
Di lì a poco un'anziana signora si presentò ad Aracne, consigliandole di ritirare la sfida per non causare l'ira della dea. Quando lei replicò con sgarbo, la vecchia uscì dalle proprie spoglie rivelandosi come la dea Atena, e la gara iniziò. Aracne scelse come ***tema della sua tessitura*** *gli* ***amori degli dei****; il suo lavoro era così perfetto ed ironico verso le astuzie usate dagli dei per raggiungere i propri fini che Atena si adirò, distrusse la tela e trasformò la fanciulla in un ragno.*

Spider-Man (anche detto Uomo Ragno) è un supereroe.

Costume: *Quello di Spider-Man è forse uno dei costumi più apprezzati dal pubblico, in particolare quello giovanissimo: alzi la mano chi, da bambino, non ha costretto i propri genitori a permettergli di vestirsi da Uomo Ragno a Carnevale.*
Il primo costume di Spider-Man era rosso e blu scuro, con gli "occhietti" bianchi e neri sulla maschera e due membrane di ragnatele tra l'interno braccia e i fianchi. Poi, però, arrivò un altro autore: Romita Senior, il quale rimosse le membrane sotto le braccia dell'Uomo Ragno e schiarì di parecchio i colori di base del costume, "snellendo" il ragno al centro del costume.

Vero nome: *Peter Parker*
Poteri: *Parker possiede forza, velocità e agilità proporzionali a quelle di un ragno.*



Può inoltre scalare pareti, tetti e superfici e possiede un eccezionale "senso di ragno" che lo avverte di un imminente pericolo o se vi è qualcosa di sbagliato attorno a lui.

Storia: Peter Parker nasce a Forest Hills ed è il figlio di Richard e Mary Parker, agenti segreti dello S.H.I.E.L.D. morti in un attentato, anche se la versione ufficiale parla di un incidente aereo. Mentre assiste ad una dimostrazione scientifica sulla radioattività, un ragno viene accidentalmente investito dalle radiazioni e, fortemente traumatizzato e prossimo alla morte, gli cade sulla mano, mordendolo.

Un paio di giorni dopo Peter si rifiuta di fermare un ladro in fuga, in quanto non lo ritiene un suo compito. Dopo alcuni giorni, rincasando, Peter scopre che lo zio Ben è stato ucciso da un rapinatore e allora Peter, sconvolto dal dolore, indossa il suo costume da Uomo Ragno e si mette alla ricerca del malvivente e quando lo trova scopre che l'assassino è lo stesso furfante che pochi giorni prima aveva lasciato scappare senza intervenire. poi ricorda le parole di zio Ben: ***"Da un grande potere derivano grandi responsabilità".*** *Una immaginaria zia di Aracne avrebbe invece potuto dirle:* ***"Da un grande talento derivano grandi responsabilità"****, magari in questo modo non si sarebbe vantata attirando le ire di Atena.*

Sebastiano Sandrini

MITICA



In passato c'erano Artemide, Afrodite, Hera, Atena per i Greci. Oggi invece troviamo...

BELLEZZA RAGGIANTE

Afrodite (in greco antico: Ἀφροδίτη, Aphrodítē) è, nella religione greca, la dea della bellezza, dell'amore, della generazione. Secondo una versione del mito, nacque da Urano e dalla schiuma del mare, oppure fu figlia di Zeus e Dione. La sua bellezza è una forma di potere che oggi ritroviamo in Capitan Marvel

Carol Danvers, in seguito all'esposizione dell'energia emessa da una macchina Kree, è diventata **Capitan Marvel** e può volare, assorbire varie forme d'energia, usarle per emettere raggi fotonici oppure deviarle, inoltre assorbendo energia può incrementare la sua forza e cambiare i suoi vestiti civili nel suo costume e viceversa (segno di controllo della materia a livello molecolare, seppur ad un basso livello). Possiede, tra le varie capacità, quella di ascendere e tramutarsi in un essere di pura energia (Binary) dotato di enormi poteri cosmici.
In questo stato assomigliava ad **un sole vivente**, con tanto di raggi luminosi emessi dalla sua testa. Nel suo caso, come in quello di Afrodite, si può dunque proprio dire che **ha una bellezza abbagliante!**





Scritto da Redazione

TERRIBILE E LETALE

Artemide (in greco antico: Ἄρτεμις, Ártemis) è una divinità della religione greca, dea della caccia, degli animali selvatici, della foresta, del tiro con l'arco; è anche la dea delle iniziazioni femminili e della luna, protettrice della verginità e della pudicizia. Quando le si vuole chiedere qualcosa a proposito della luna le si offrono focacce tonde mentre quando le si vuole chiedere qualcosa a proposito della foresta le si offrono focacce con la forma della testa di un cervo che è il suo animale sacro.

Queste due donne sono davvero fantastiche! Due combattenti che fanno onore alle donne. Parlando della **Vedova Nera**, ovvero **Natasha Romanoff**, si può dire ben poco: è affascinante e sa combattere molto molto bene. Mai mettersi contro di lei, potrebbe tirarti un calcio dritto in faccia! **Artemide** ha le stesse caratteristiche della nostra Romanoff: è bella, molto giovane e sa cacciare come nessun altro. I suoi **simboli sono la luna e l'arco**. Lei è la dea della caccia e della natura. Ha come genitori Zeus e Latona, quando però Era ha scoperto che suo marito la stava tradendo, ha bandito Latona e l'ha mandata sull'isola di Delo. In questo luogo è nata Artemide insieme a suo fratello gemello Apollo



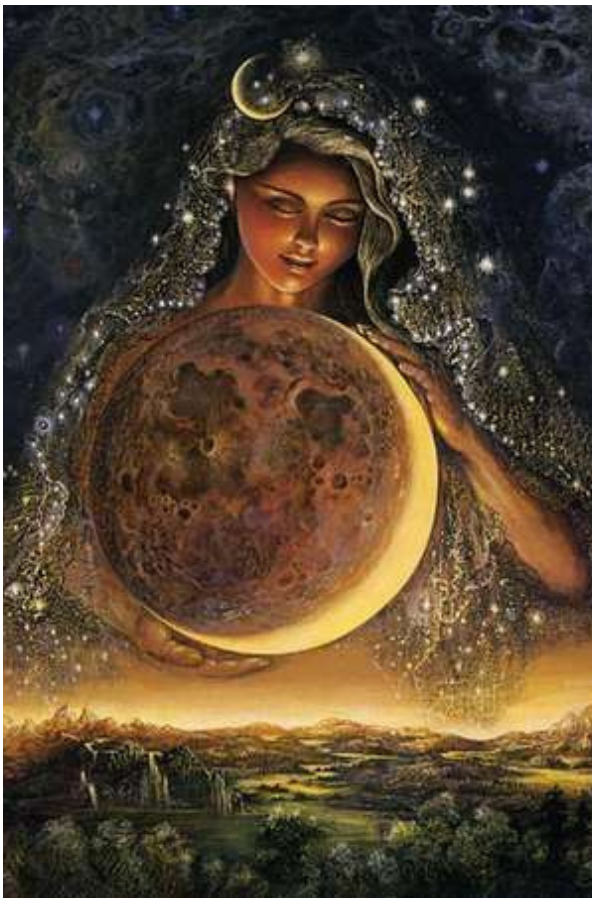


Scritto da Valentina Maffezzoni

SIGNORA DEL DESTINO

Ècate (in greco antico: Ἑκάτη, Hekátē) o Hekate o Hekat (in latino: Hecata o Hecate) conosciuta anche come Zea (con questo nome fu venerata particolarmente ad Atene) è un personaggio di origine pre-indoeuropea che fu ripreso nella mitologia greca e romana e trasportato poi nella religione greca e romana.
Ecate era la dea della magia e degli incroci ed era la potente signora dell'oscurità

Wanda, oppure chiamata con il suo nome da eroina: **Scarlet**; è una supereroina della Marvel molto forte, usa una magia che ha un colore rossiccio e il suo costume è veramente top! In comune con la nostra dea ha la magia. Infatti, per chi non lo sapesse, **Ecate (Trivia)** è la dea della magia. Non è una dei dodici dei dell'Olimpo, infatti non è conosciuta da tutti, però è molto forte pure lei! Ha sempre in mano una torcia, il suo simbolo. La troviamo sempre raffigurata con **dei cani**, perché si dice che sia la protettrice di questi adorabili animali.





Scritto da Valentina Maffezzoni

AI CONFINI DEL SAPERE

FRONTIERE

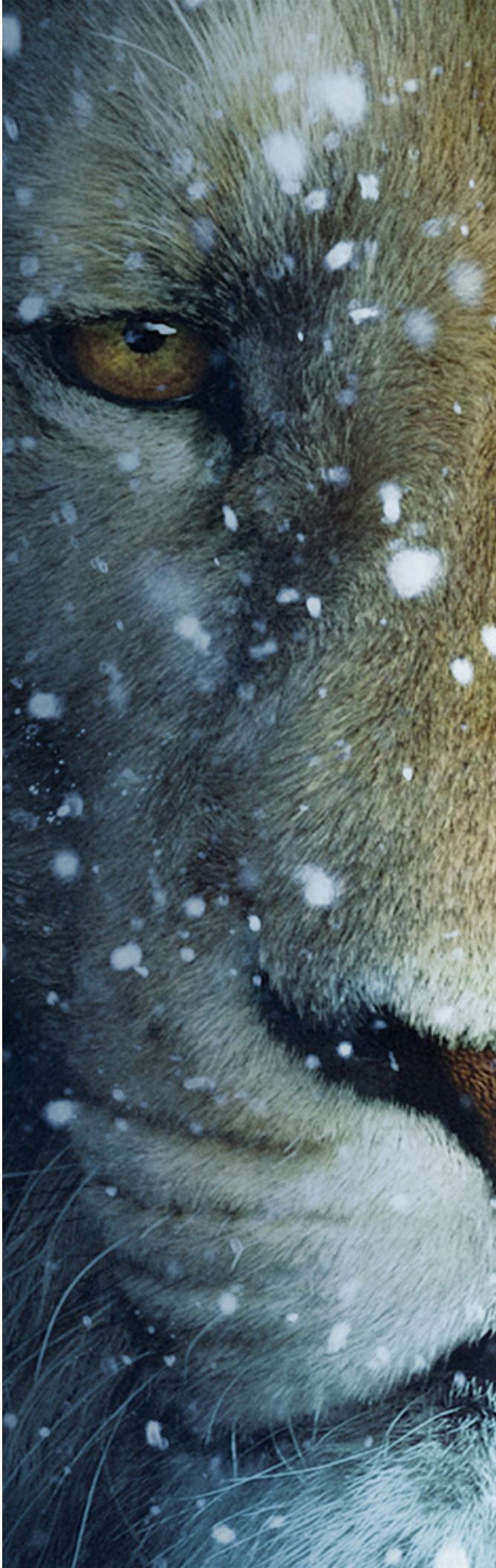
Hic sunt leones



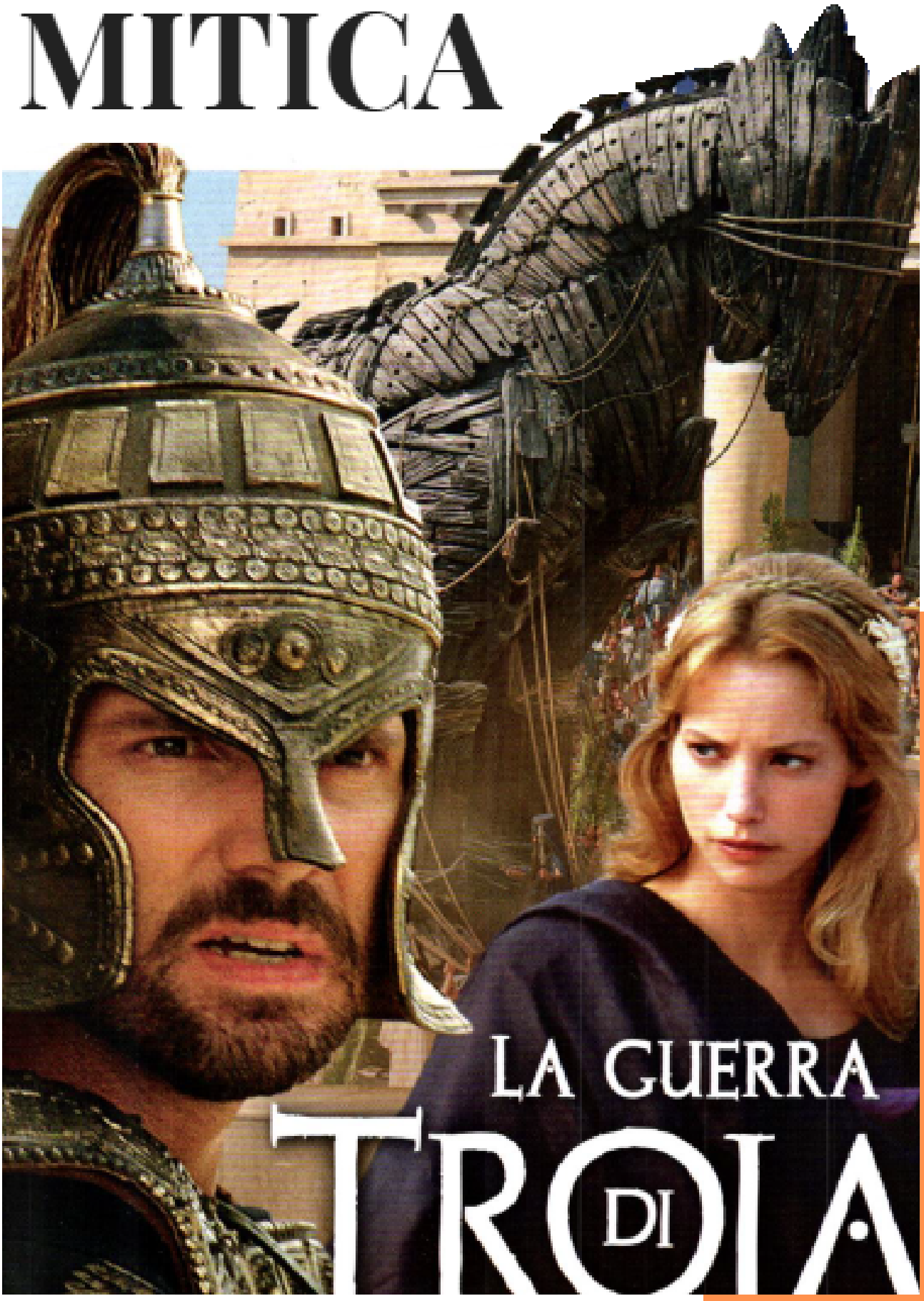
COLOMBO EDITRICE

PER ULTERIORI DETTAGLI VISITA
FRENGUS.BLOGSPOT.COM

SCARICA LE NOSTRE RIVISTE SU
FRENGUS.BLOGSPOT.COM



MITICA



Le battaglie chiave e i duelli più importanti nella porzione

SUL CAMPO



a ACHILLE VS PARIDE

È la sfida che dovrebbe porre fine alla guerra: il vincitore si prenderà Elena. Menelao (a sinistra) sembra avere la meglio, ma Afrodite interverrà a salvare il suo pupillo.

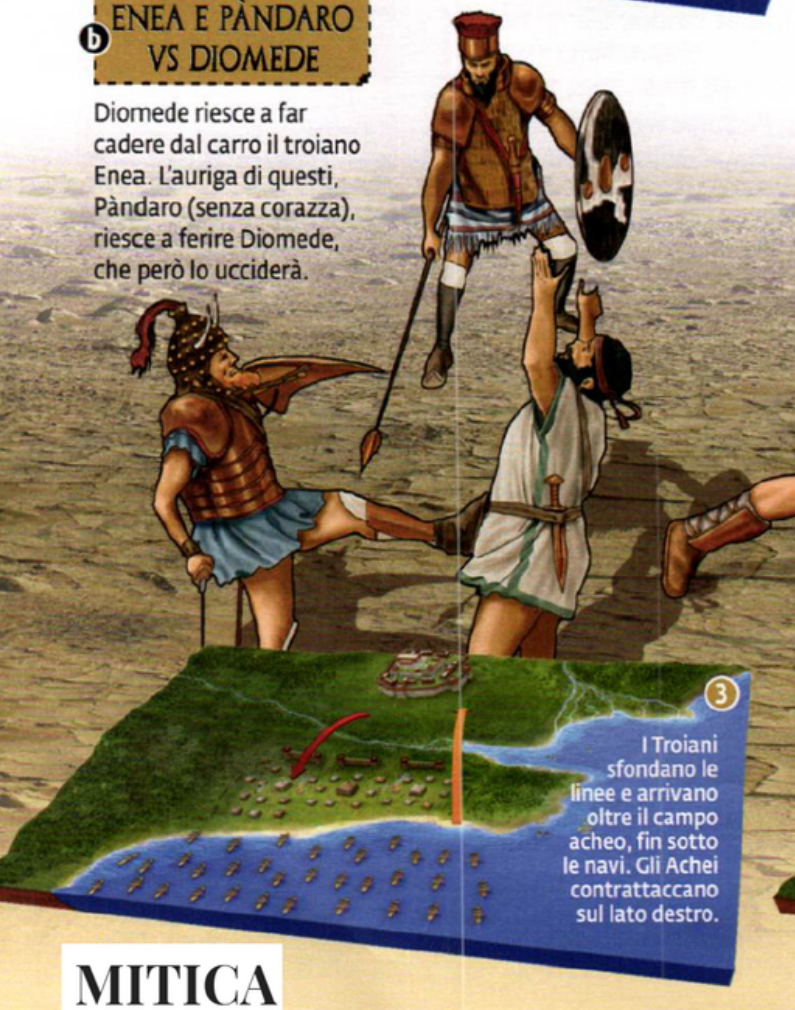
Quanti soldati combatterono a Troia? Se prendiamo per buono Omero, circa 120 mila in campo greco e circa 50 mila sul fronte opposto. Le cifre (esagerate dalla retorica del mito) sono dedotte da un "catalogo" nel secondo libro dell'*Iliade*, dove si dice fra l'altro che le navi greche erano 1.186, con equipaggi di circa 100 uomini ciascuna. Le flotte maggiori erano di Agamennone (100 navi), Nèstore (90) e Diomede (80) partite da Micene, Pilo e Argo.

Perdite. Nonostante forze così imponenti (più di quante ne schierarono i tre eserciti francese, piemontese e austriaco nelle battaglie di Solferino e San Martino, nella Seconda guerra d'indipendenza italiana del 1859) e malgrado la ferocia degli scontri, le perdite registrate dall'*Iliade* sono basse: in 51 giorni muoiono "solo" 362 Troiani e circa altrettanti Greci. Per raffronto, a Solferino e San Martino in mezza giornata si ebbero 32 mila fra morti e feriti. L'eroe greco che uccide più nemici (37) è Achille, seguito da Diomede (32) e Aiace Telamonio (28). Il supercapo Agamennone viene dopo (10). Invece in campo troiano Ettore è primo non solo per eroismo, ma anche per "scalpi" (28).



b ENEA E PÀNDARO VS DIOMEDE

Diomede riesce a far cadere dal carro il troiano Enea. L'auriga di questi, Pàndaro (senza corazza), riesce a ferire Diomede, che però lo ucciderà.



c ETTORE VS AIACE

Ettore (a destra) sfida a duello uno degli Achei. Viene estratto a sorte Aiace Telamonio. Lo scontro, che si protrae fino a notte, termina in parità.



di guerra raccontata dal poema omerico

DI ILIO





Nella piana antistante Troia, tra le foci dei fiumi Scamandro e Simoenta, si schierano l'esercito acheo, in formazione, e quello troiano, in ordine sparso.

L'accampamento acheo è difeso da mura erette sul posto e da un fossato. Alle spalle sono alla fonda le navi greche.



f ACHILLE VS ETTORE

Nel corpo a corpo Achille trafigge Ettore tra il collo e la spalla. Dopo averlo ucciso, ne trascinerà il cadavere facendone scempio.

LEGENDA



Mura a difesa dell'accampamento acheo erette nei 10 anni di guerra.



Tende dell'accampamento acheo. I capi come Achille ne avevano una per sé.



Flotta achea, ordinata su tre linee e con alcune navi portate in secco.

Troiani

Achei

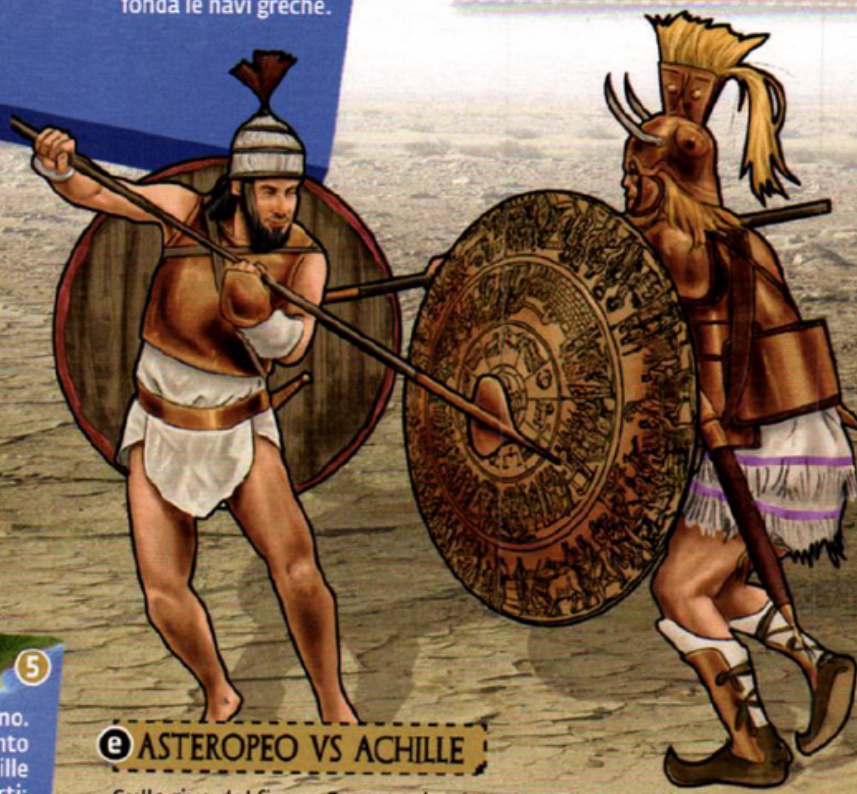


d MORTE DI PATROCLO

Pàtroclo, con le armi di Achille, fa strage di Troiani. Viene però stordito da Apollo, colpito da Euforbo e finito da Ettore.



Gli Achei ripiegano. Ma l'intervento di Achille ribalta le sorti: gli Achei contrattaccano ed Ettore (X) viene ucciso da Achille.



e ASTEROPEO VS ACHILLE

Sulle rive del fiume Scamandro Asteropeo, capo dei Peoni (a sinistra), sfida Achille senza paura, lo ferisce anche, ma viene da questi sventrato, calpestato e annegato.

I protagonisti dell'*Iliade* sono gli antesignani di molti personaggi

ACHEI ETERNI

ACHILLE

L'INVINCIBILE (O QUASI)

CHI È Figlio del mortale Peleo e della dea Teti è il capo dei guerrieri mirmidoni. Alla nascita la madre lo immerge nel fiume Stige, le cui acque rendono immortali, tenendolo per il tallone, che è perciò il suo unico punto vulnerabile.
COSA FA Soprannominato "piè veloce", è il guerriero più forte nelle file dei Greci. Ma dopo aver litigato con Agamennone, decide di non partecipare più alla guerra. Sarà solo la morte di Pàtroclo per mano di Ettore a indurre Achille a riprendere in mano le armi, a fare strage di Troiani e a uccidere Ettore. Sarà a sua volta ucciso da Paride, che lo colpirà al tallone destro con una freccia avvelenata.
COSA RAPPRESENTA È l'eroe invincibile ma con un punto debole che coincide con il suo punto di forza: i piedi.
CURIOSITÀ Il "tendine di Achille", che congiunge tricipite e osso del calcagno, è in effetti necessario per la corsa.

AGAMENNONE

IL POTENTE RE

CHI È Figlio di Atreo (e perciò detto Atride), fratello maggiore di Menelao e re di Micene, è il comandante dell'esercito acheo durante la Guerra di Troia. È sposato con Clitennestra, sorella di Elena.
COSA FA In guerra è valoroso ma arrogante: è la sua scarsa diplomazia con Achille (arriva perfino a insultarlo) a determinare l'"*ira funesta*" e il ritiro dell'eroe. Al suo ritorno in Grecia con Cassandra, sua preda di guerra, verrà ucciso da Clitennestra, gelosa della troiana ma soprattutto adirata per la morte della figlia Ifigenia: prima di partire per la guerra, Agamennone l'aveva sacrificata ad Artemide per ingraziarsi la dea.
COSA RAPPRESENTA È il capo supremo, sempre rappresentato con uno scettro e un diadema, gli attributi regali. Formalmente *primo inter pares*, in realtà tende a soppiantare gli altri provocandone l'ira e la vendetta.

ULISSE

IL PIÙ ASTUTO

CHI È Il suo nome greco è Odisseo, cioè "Colui che è odiato". Re di Itaca, è figlio dell'argonauta Laerte e nipote del dio Hermes.
COSA FA A Troia si mette in luce per l'espediente del cavallo di legno, che determina la vittoria degli Achei. Dopo Troia vorrebbe tornare a Itaca, ma Poseidone glielo impedisce. Le sue peripezie sono narrate nell'*Odissea*.
COSA RAPPRESENTA Personifica l'astuzia, l'abilità dei Greci e la sete di sapere.
CURIOSITÀ "*Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza*" gli fa dire Dante nell'*Inferno*, mettendolo tra i "consiglieri fraudolenti", cioè tra chi usa l'intelligenza per ingannare.

DIOMEDE

IL PORTATORE DI CIVILTÀ

CHI È Re di Argo, è grande amico e "complice" di Ulisse.
COSA FA Sul campo di battaglia è travolgente, arrivando a ferire gli dèi Afrodite e Ares. La veemenza non ne limita però il senso morale: combattendo contro Glauco (capo dei Licî) lo riconosce come un amico di famiglia e getta le armi per stringergli la mano. Tornato ad Argo non viene riconosciuto dalla moglie (è una vendetta di Afrodite) e decide di imbarcarsi per l'Italia.
COSA RAPPRESENTA Nella letteratura successiva all'*Iliade* è il diffusore della civiltà nel Mediterraneo, insegna ai popoli la navigazione e l'allevamento del cavallo, fondando diverse città.

MENELAO

IL "CORNUTO"

CHI È Figlio di Atreo, fratello di Agamennone e marito di Elena, è il re di Sparta (l'antica Lacedemone). Bello (Elena lo sceglie tra molti pretendenti) è anche valoroso guerriero.
COSA FA È a lui che Paride sottrae Elena, causando la spedizione greca contro Troia. Benché più mite rispetto al fratello, è un coraggioso combattente: sta per sconfiggere Paride in duello, ma Afrodite interviene per salvare il suo pupillo. A fine guerra si riprende Elena e torna in patria.
COSA RAPPRESENTA È uno dei "cornuti" più famosi della letteratura, ma va ricordato che aveva per sposa la più bella del mondo. Più alta è la posta in gioco, più alto è il prezzo che si rischia di pagare.

NÈSTORE

IL VECCHIO SAGGIO

CHI È Re di Pilo, è il più vecchio tra i combattenti. Per la sua saggezza è un punto di riferimento per tutti gli Achei.
COSA FA Da giovane era stato un valoroso guerriero partecipando, tra le altre cose, alla ricerca del vello d'oro insieme agli Argonauti. Dopo il rapimento di Elena accompagna Menelao attraverso la Grecia per riunire i combattenti. Finita la guerra torna felicemente nella sua città (è uno dei pochi a riuscirci).
COSA RAPPRESENTA È il vecchio saggio, ancora valoroso ma che eccelle soprattutto nel dare consigli.
CURIOSITÀ Il suo nome compare sulla "coppa di Nèstore" dell'VIII secolo a. C., tra i più antichi testi in greco.

AIACE

LA FORZA BRUTA

CHI È Figlio di Telamone, re di Salamina, è il più nerboruto tra gli Achei e il più forte prima dell'arrivo di Achille. È sempre alla testa dei soldati, armato di un'enorme ascia.
COSA FA Esce indenne da tutte le battaglie dell'*Iliade* ed è l'unico a non ricorrere mai all'aiuto degli dèi. Dopo la morte di Achille ne vorrebbe ereditare le armi (destinate al "*più valoroso tra gli Achei*"), che invece andranno a Ulisse: per questa ragione impazzirà e morirà suicida.
COSA RAPPRESENTA È la forza bruta, accompagnata da scarsa sagacia, ma riscattata dalla perseveranza.
CURIOSITÀ Dà il nome all'Ajax, squadra di calcio di Amsterdam (Olanda).

PÀTROCLO

L'AMICO PIÙ AMATO

CHI È Grande amico (e forse amante) di Achille, lo sostituisce quando questi, offeso da Agamennone, si rifiuta di combattere contro i Troiani.
COSA FA A Troia è un coraggioso combattente: indossa le armi di Achille sostituendolo al comando dei Mirmidoni, ma viene ucciso da Ettore in duello. Alla notizia della sua morte Achille, prostrato dal dolore, riprende a combattere. Non avrà pace fino a che non avrà vendicato Pàtroclo uccidendo Ettore e facendo scempio del suo cadavere.
COSA RAPPRESENTA È un eroe dolce e buono, quasi femmineo. Anche queste caratteristiche hanno alimentato l'idea di una sua relazione omosessuale con Achille.

letterari. Ecco chi sono e quali caratteri immortali rappresentano

EROI

A cura di Marta Erba

ELENA

LA DONNA FATALE

CHI È Figlia di Leda e di Zeus (che per unirsi alla donna si era trasformato in cigno) è la bellissima moglie di Menelao.
COSA FA Essendo la donna più bella del mondo, aveva numerosi pretendenti: così, col "giuramento di Tindaro" si era deciso che fosse lei a scegliere lo sposo, mentre i respinti avrebbero combattuto al suo fianco se qualcuno l'avesse rapita. Elena aveva scelto Menelao, ma il suo rapimento da parte del troiano Paride fa mettere in pratica quel giuramento.
COSA RAPPRESENTA È l'eterno femminino, cioè il simbolo della femminilità più che una donna reale. Per questo non è considerata responsabile dei lutti della guerra.

ANDRÒMACA

LA MADRE ADDOLORATA

CHI È Figlia del re di Tebe, è moglie devota di Ettore, da cui ha un figlio, Astianatte.
COSA FA Nell'*Iliade* supplica Ettore di non sfidare Achille, ma il marito la redarguisce (essendo donna non può capire le faccende di guerra). Oltre alla morte di Ettore deve affrontare anche quella del figlioletto, gettato dalle mura della città da Neottòlemo, figlio di Achille, che oltretutto la renderà propria schiava e avrà da lei tre figli.
COSA RAPPRESENTA È la prima *mater dolorosa*, cioè una donna colpita duramente negli affetti familiari (figura poi incarnata dalla Madonna) ed è considerata una delle figure più commoventi della letteratura greca.

ETTORE

L'EROE TUTTO D'UN PEZZO

CHI È Primogenito di Priamo e di Ecuba, strenuo difensore di Troia, è il vero protagonista dell'*Iliade* insieme ad Achille.
COSA FA In battaglia è il più valoroso dei Troiani. Ha qualche momento di incertezza, ma anche perché le sue capacità, a differenza di quelle di Achille, non derivano da progenitori divini. Esita per esempio durante il duello più epico, quello con Achille, ma poi decide di combattere comunque, pur sapendo che va incontro a morte certa.
COSA RAPPRESENTA È l'eroe per antonomasia. Nella letteratura medioevale fu idealizzato come il "cavaliere perfetto". Rappresenta il coraggio e la lealtà (in ogni battaglia rispetta i suoi nemici) e anche un estremo senso del dovere (come spiega alla moglie Andròmaca, preferisce la morte al disonore).
CURIOSITÀ Dal XVI secolo, nelle carte da gioco è identificato con il fante di quadri.

PARIDE

IL BELLOCCIO VILE

CHI È Figlio di Priamo, fratello di Ettore, viene abbandonato in fasce perché la sorella Cassandra e l'indovino Esaco predicono che avrebbe causato la rovina della città. Cresce come pastore, ma viene poi riconosciuto e accolto di nuovo in famiglia. Bellissimo, è un combattente vile: eccelle solo nel tiro con l'arco (preferisce scagliare armi da lontano).
COSA FA È lui a scegliere la più bella tra Hera, Atena e Afrodite, ottenendo in premio la donna più bella del mondo (Elena) e scatenando così la Guerra di Troia. Poco presente sul campo di battaglia, è però lui a uccidere Achille colpendolo al tallone (ma è Apollo a guidarlo mentre scocca la freccia).
COSA RAPPRESENTA Rispetto all'ideale greco del *kalòs kagathòs*, cioè "bello e buono" (caratteristiche presenti sempre insieme) è un'eccezione: pur essendo bellissimo non è virtuoso.

PRIAMO

IL PATRIARCA

CHI È È il re di Troia, molto anziano ai tempi delle vicende narrate da Omero.
COSA FA Ha un brillante passato militare (grazie a cui aveva notevolmente esteso i suoi domini) ma per la sua vecchiaia ha, nell'*Iliade*, una parte piuttosto scialba. Molto devoto verso gli dèi, è poco incisivo nelle decisioni di guerra ("passa la palla" al figlio Ettore). Viene ucciso da Neottòlemo, il figlio di Achille.
COSA RAPPRESENTA È il capostipite dei Troiani: ha circa 50 figli, avuti dalle mogli e dalle concubine, che perde in gran parte durante la guerra. Anche per questo fa di tutto per riavere le spoglie di Ettore, di cui Achille per vendetta fa pubblico scempio.

CASSANDRA

LA PROFETESSA INASCOLTATA

CHI È Figlia di Priamo, è sacerdotessa di Apollo: è il dio ad averle conferito il dono della preveggenza.
COSA FA Da bambina predice il ruolo distruttivo che avrà il fratello Paride per Troia, ma non viene creduta. Prevede anche il rapimento di Elena e la caduta di Troia, e inoltre avverte i Troiani della presenza di Achei nel cavallo di legno. Ma nessuno la ascolta. Caduta Troia, viene stuprata da Aiace Oileo, catturata da Agamennone e uccisa da Clitennestra.
COSA RAPPRESENTA È la profetessa inascoltata, che vede ciò che gli altri "non vogliono vedere" e che per questo viene regolarmente allontanata o ritenuta matta.

ENEA

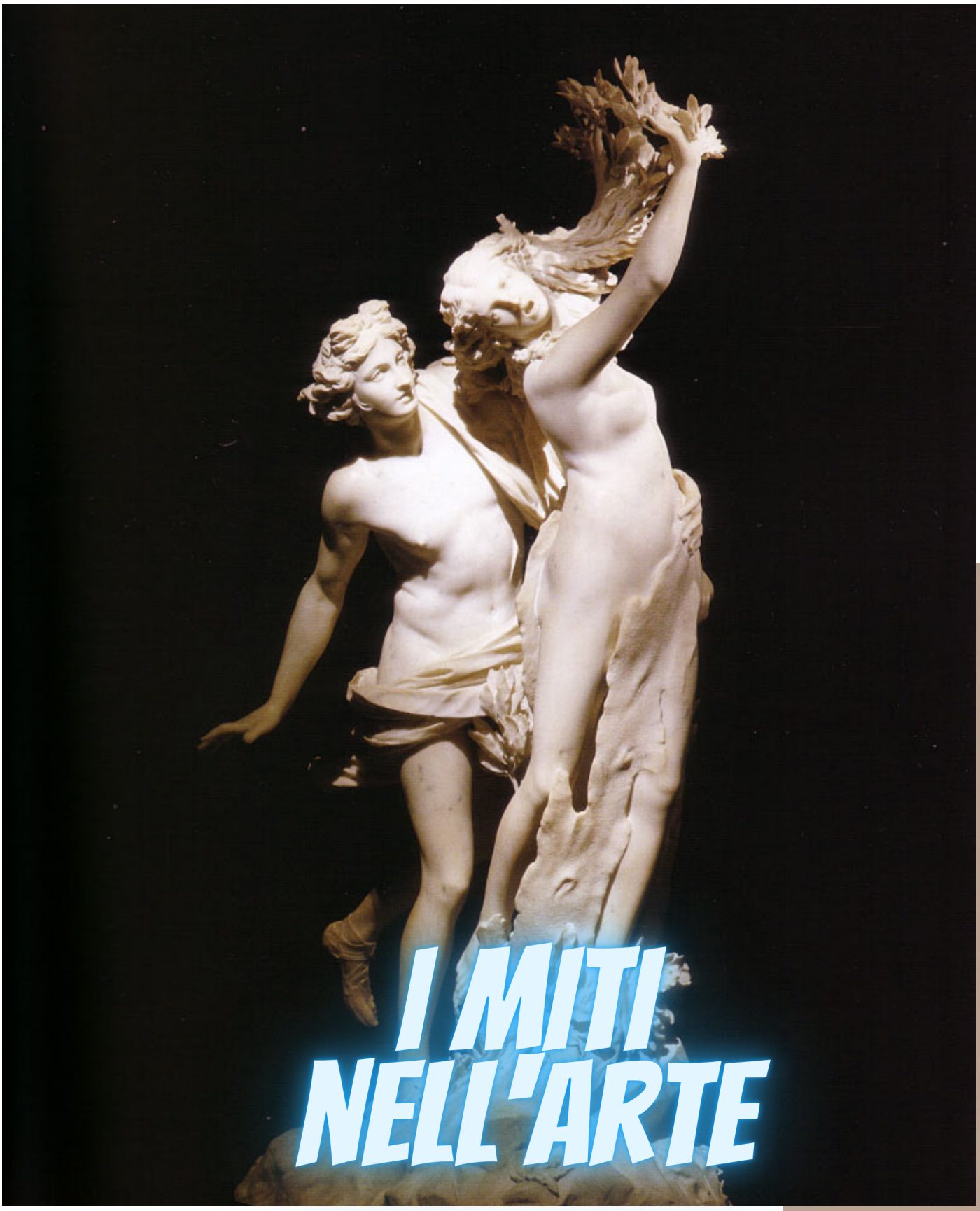
IL PIO

CHI È Figlio di Anchise (cugino di Priamo) e di Afrodite, è il principe dei Dardani. Nell'*Iliade* ha un ruolo secondario, mentre sarà il protagonista dell'*Eneide* di Virgilio.
COSA FA Per valore è il secondo dei Troiani dopo Ettore, ma è avvantaggiato dal continuo aiuto divino. La notte dell'incendio di Troia fugge portando con sé il figlio Ascanio e, sulle spalle, il padre.
COSA RAPPRESENTA Virgilio ne fa il capostipite dei Romani, istituendo una continuità ideale tra l'antica Grecia e Roma. Nell'*Eneide* incarna valori romani: il coraggio, la lealtà, la giustizia e la *pietas* (il senso del dovere e il rispetto dei rapporti tra uomini e dèi).

DOLONE

L'ANTIEROE

CHI È Araldo del re Priamo, è il più brutto tra i guerrieri troiani. Abbastanza anziano, è però un buon corridore.
COSA FA Si offre volontario (in cambio dei cavalli di Achille) per spiare l'accampamento degli Achei, ma viene scoperto da Ulisse e Diomede che lo inducono a rivelare dettagli importanti sul campo troiano. Avute le informazioni, Diomede lo decapita: la sua testa ancora supplicante rotola nella polvere.
COSA RAPPRESENTA È l'antieroe, che combatte solo per il guadagno personale. È brutto e meschino (le due cose, per i Greci, andavano a braccetto) e la sua velocità sembra suggerire una certa propensione alla fuga.



I MITI NELL'ARTE

I miti come ispirazione artistica

APOLLO E DAFNE

Alcuni esempi di opere artistiche che raffigurano storie mitiche.
Gli artisti di ogni epoca hanno sempre tratto ispirazione dal mito



Scritto da Redazione

L'**Apollo e Dafne** è un gruppo scultoreo realizzato dal famoso artista **Gian Lorenzo Bernini** tra il 1622 e il 1625 ed esposto nella ***Galleria Borghese*** di Roma. La storia parte con una diatriba tra Apollo e Cupido, il dio dell'Amore. Apollo era riuscito ad uccidere un temibile serpente, Pitone, e **Cupido era invidioso** di lui. Per vendicarsi, decise di pungere con la **freccia dell'amore** il dio Apollo e con la **freccia dell'odio** Dafne, la bellissima ninfa. L'affetto del dio non fu così corrisposto dalla ragazza che fuggì e chiese a Zeus di essere tramutata in una pianta per non essere afferrata...

AMORE E PSICHE

Alcuni esempi di opere artistiche che raffigurano storie mitiche.
Gli artisti di ogni epoca hanno sempre tratto ispirazione dal mito



Scritto da Redazione

Le due versioni di **Amore e Psiche** furono commissionate allo scultore **Antonio Canova** (1757 - 1822) appena trentenne dal colonnello scozzese John Campbell. La prima, venduta a Gioacchino Murat, che la trasferì nel castello di Compiègne, oggi si trova al **Museo del Louvre**. La storia di Amore e Psiche è uno dei miti più romantici di sempre, perché racconta di un amore ostacolato dall'invidia di una dea e di due amanti che riescono a ricongiungersi nonostante mille difficoltà e peripezie. Un mito perfetto, quindi, da rileggere dopo San Valentino.

Psiche era una ragazza bellissima che incuteva soggezione a tutti i pretendenti. Nessuno quindi aveva il coraggio di chiederla in sposa. Solo **Cupido** lo fece e la condusse nel suo palazzo insieme all'aiuto di Zefiro. Cupido si recava ad incontrarla solo di notte, imponendole il divieto di guardarlo in volto. Psiche seguì queste indicazioni ma cedette solo dopo esser stata convinta dalle sorelle, invidiose, a guardalo in sogno.
Psiche scoprì così il vero volto del **dio Amore**, i capelli profumati di ambrosia, le ali rugiadose di luce, il candido collo e le guance di porpora. Dalla faretra del dio, Psiche trasse una saetta, dalla quale restò punta, innamorandosi, così, perdutamente, dell'Amore stesso. L'amante, ormai sveglio, fuggì da Psiche che aveva violato il patto. Sconsolata, Psiche cominciò a vagare per i boschi fino a quando arrivò alla città in cui abitavano le sue sorelle e raccontò che Amore l'aveva abbandonata a causa loro...


WELCOME
To Our
SUPER
COMICS



Tao, un nuovo eroe della serie Spider man creato dalla **redazione di Mitica**



Spider Venom, un nuovo eroe della serie Spider man creato dalla **redazione di Mitica**

MITI MODERNI

SPIDER VENOM

DI MOUHAMED MBAYE

Spider Venom è un supereroe che vive sul pianeta Maxium, abitato da molti supereroi...

Spider Venom è guidato da Super Spider, il supereroe più forte del pianeta Maxium.
Spider Venom è molto forte indossa una tuta scura che termina in un girocollo bianco e possiede una maschera rossa. Spesso ne indossa anche una nera.

Poteri

Può attrarre verso di sé i nemici, teletrasportarsi, essere invisibile, compiere un mega salto, cambiare forma, essere invincibile, creare una bariera incandescente, lanciare una ragnatela elettrica.
Non dimentichiamoci poi che Spider Venom può essere super veloce, creare dei raggi X, sferrare super pugni ed è in grado di trasformarsi in un insetto piccolissimo...



EPIC BATTLE

FRENGO GAME

